

CAPITOLO QUARTO DELLA PARTE
QUARTA.

*Dove si vedrà la battaglia diè il Re per terra,
e quanto fu crudele, e la difensione
de' Piombinesi.*

O Mai faranno i miei più crudi carmi,
Qui bisogna mostrar più rigidezza,
E di doppio furor convien ch'io m'armi,

Infìn ch'io mostri la sua crudeltà
In voglie prave tanto violenti,
Ch'ha rivolto in amor tanta dolcezza.

Le terribili voce sien presenti,
E gl'animosi armigeri, e feroci
Battaglier sieno a combatter attenti.

Dove la fiamma mia convien più cuoci,
L'asciutte mani saran sanguinose,
E l'opre crude sieno aspre, ed atroci.

Veggio le cose sì pericolose
Adattate a far zuffa, ancor la tromba
Si fa sentire a far cose dubbiose

Nè più veloce a guisa d'una fronda
Non fu Lion da Ercole girato,
Ch'ancor ritiene 'l Mar sì che rimbomba.

Nè vie più fiero mai si fu mutato
Il buon Coriolano allor ch'a Roma
Fu per l'amor materno temperato;

Nè più veloce con carri la chioma
Di Febo non cammina a datici lume
Portata da cavai la breve soma;

Nè mai si vide strabocchevol fiume
Trascorrer più col corso verso 'l Mare
Uscito fuor dell' usato costume.

Quando si vide le genti mutare
Con un furor fuor d'ogni modo usato
Da veder quel, che si può dire, e fare.

Mosse Simonetto da l'un lato,
E verso delle Donne al Torriore
Con gatti, e scale a quel Mar si è appressato.

Era con lui Don Pedro di Cardone,
E con furore al fesco ognun si getta,
E così fa lo Scrivan di ragione.

Comincia a balenare ogni faetta
Scoppietti, lance, dardi son gittati,
E veloce ciascun par, che si metta.

Vediensi i Catelani inanimati,
El fiero Modigliana è'n sulle mura,
Et ostava a costor co' membri armati.

Facevan le bombarde già paura,
E li Trabocchi si senton volare,
E bisogna a più cose aver gran cura.

Cominciavasi Febo a dimostrare
Co' razzi fuoi, allor che 'l Catelano
Facea sua gente alla Terra appressare.

O quanto aspro, e crudele al corpo umano
Fu questo giorno, e quanti ne sien morti,
Che si dimostran con l'armata mano.

A Di quanti farann' oggi i giorni corti,
E quante madri perderanno i figli,
E quanti brevi colpi saran porti.

Avieno i Catelan già con gl'artiglieri
Messo le scale verso la gran Rocca,
Mostrando a Piombinesi i fieri pigli.

Ma 'l Modigliana, a cui la guardia tocca,
Gridava alla sua gente: ognun combatti,
Allora ogni artificio fiero scocca.

Furono a quel gridar costor sì ratti,
E tante pietre allor furon gittate,
Che si vide spezzar le scale, e' gatti.

B Da Villa nuova mosser le brigate,
E già si cominciava l'aspra zuffa,
Andando molto le cose ordinate.

Già si comincia a far cascar la muffa
Alle dure armi, e già volan gli strali,
E già per quel furore ognuno sbruffa.

Raddoppiavano i giuochi Marziali
La furia sopraggiugne al tristo pianto,
E cresce alla battaglia e' gravi mali;

Grandin non piove mai giù dal Ciel tanto,
Quanto le lanceie, le faette, e dardi
Si vedean piover lì da ogni canto.

C Vedeanfi furiar tutti gagliardi
Far meraviglia, e la vena del ferro,
E molti Catelan vili, e codardi.

Ogn'un ch'a Villa nuova e' parre un verro,
Tanto velocemente si difende,
E non si dice lì: guarda io t'afferro.

Nè più veloce alle Cesaree tende
Non combattè di Pompeo il figlio,
Che a dirne il fine suo, pierà mi prende.

Quanto vedean il sanguinoso stuolo
De' fieri Catelan fieri affrontarsi,
E dare a Terrazzan martiri e duolo.

D Erano i lor ripar già quasi scarfi,
Se non che sopraggiunse il buon Signore,
E soavi sermon ver loro ha sparfi.

Gridando forte dicea: per mio amore
Volgete l'ardir vostro a questi cani,
Vincavi questa volta il vostro onore.

Di nuovo come freschi ognun le mani
Ricominciaro a far, come valenti,
Sol per que' preghi del Signore umani.

E furon tanto fieri i combattenti,
E con tanto furore, e tal tempesta
Che come se tu' vedessi lo consenti.

E Dall'altra parte la crudel magièta
Quanto fa nel pregar li suoi conforta,
Dicendo lor, quanta gloria sie questa.

Dove ogni parte inver sì ben si porta
Avendo ciaschedun dell'armi l'arte
Con la giunta, ch'ognun e' suoi esorta.

La zuffa era difesa in molte parte,
Ogn'un coll'artificio ristretto,
E chi provvede alle cose in disparte,